

L'Accademia Mandolinistica Napoletana

www.accademiamandolinistica napoletana.com

Presenta

La NapoliMandolinOrchestra “Mandolini all'opera”



Gioacchino Rossini

IL BARBIERE DI SIVIGLIA Sinfonia ridotta da Enrico Marucelli Fantasia di Carlo Munier

GUGLIELMO TELL Fantasia di Jean Pietrapertosa

IL SIGNOR BRUSCHINO Ouverture ridotta da Mario Maciocchi

LA GAZZA LADRA, Sinfonia trascritta da Enrico Marucelli

ROSSINIANA Fantasia di temi composta da Carlo Munier

NORMA Vincenzo Bellini Sinfonia ridotta da Enrico Marucelli

CARMEN Gorge Bizet Fantasia di Vincenzo Billi

LA TRAVIATA Giuseppe Verdi Fantasia di Enrico Marucelli

LUCIA DI LAMMERMOOR Gaetano Donizetti Fantasia per mandolino solo di Giovanni Gioviale

Giuseppe Verdi

LA TRAVIATA Preludio atto primo - Strumentazione del M° Belmonte

IL RIGOLETTO Fantasia di J. Pietrapertosa

UN BALLO IN MASCHERA Fantasia di Vincenzo Billi

LA TRAVIATA Fantasia di Enrico Marucelli

MANDOLINO E MELODRAMMA

Il Melodramma e il Mandolino: a molti potrebbe sembrare un accostamento inusuale, forse persino un po' azzardato: cosa mai potrà esserci in comune tra il glorioso Melodramma, una delle più importanti espressioni dell'intera storia politica, sociale e culturale italiana, e l'umile Mandolino, strumento a lungo vissuto ai margini della cultura accademica italiana? E in effetti, ad una prima lettura, teatro operistico e mandolinismo presentano diversità fin troppo evidenti per genesi, storia, modalità di fruizione, peso politico-culturale. Eppure forse essi non sono così lontani: ad un'analisi più attenta si possono scorgere i sottili fili di un ordito in cui le esplosioni tenorili dei tanti Turiddu, don Josè, Alfredo e Pollione e i tremolii di mandolini e mandole rappresentano i colori diversi di un unico tessuto. Non è un caso che entrambi siano stati parte essenziale e patrimonio condiviso del formulario civico con cui si è costruita l'identità nazionale e che per tutto il Novecento l'immagine dell'Italiano all'estero si sia alimentata di canto lirico e mandolino.

Il programma qui proposto vuole essere pertanto un omaggio, nella convinzione che il Mandolino attraverso le trascrizioni operistiche abbia contribuito a rendere popolare il Melodramma: anche in tali trascrizioni si spiega la fortuna del Melodramma di Bellini, Donizetti e Verdi (che significativamente era membro onorario del circolo mandolinista milanese).

NOTE

L'Accademia Mandolinistica Napoletana nasce nel 1929 per iniziativa di Raffaele Calace. Nel 1992 viene ripresa da **Mauro Squillante**, mandolinista e Presidente dell'Accademia, e da **Leonardo Massa**, violoncellista e Direttore Artistico dell'Accademia, con l'intento di recuperare la tradizione del mandolino napoletano e farlo rivivere come strumento principe della tradizione colta. Da allora l'Accademia Mandolinistica Napoletana è un importante e costante punto di riferimento per i musicisti, gli amatori, gli appassionati ed i cultori del mandolino napoletano. L'attività didattica dell'Accademia è molteplice va dai corsi di avviamento allo studio dello strumento al perfezionamento. Fornisce inoltre ogni tipo di supporto artistico ai professionisti. L'efficace attività di promozione e diffusione del mandolino napoletano svolto dalla Accademia Mandolinistica Napoletana ha avuto come sbocco naturale l'istituzione della classe di mandolino presso il Conservatorio di S. Pietro a Majella, una incredibile lacuna colmata grazie all'impegno dei mandolinisti dell'Accademia. Con le sue formazioni orchestrali e da camera l'Accademia svolge una ricca attività concertistica che ha visto i mandolinisti napoletani rappresentare l'Italia in importanti sedi internazionali.